

IL PAPA AVEVA SPADRONEGGIATO INSIEME ALL'IMPERATORE LA CRISI DEL PAPATO SI ACCOMPAGNA ALLO SPOSTAMENTO AD AVIGNONE SOTTO LE PRESSIONI DI FILIPPO IV IL BELLO. IL PAPATO FU COSÌ CONDIZIONATO DAL RE DI FRANCIA TANTO CHE TUTTI I PAPI SARANNO FRANCESI. IN SEGUITO, SOTTO LE PRESSIONI DI SANTA CATERINA E DI ALTRI, SI TORNA A ROMA. I PAPI SARANNO DUE, UNO FRANCESE E UNO ROMANO, PERCHÉ NON SI TENGANO D'ACCORDO. POI TRE DOPO UNA RICERCA DI PACE A PISA, INFINE LA SITUAZIONE TORNERÀ ALLA NORMALITÀ. MA SARANNO FOLTI QUELLI DECLUSI I CRISTIANI VERI CHE VEDONO IL POTERE SPIRITUALE USA TO PER OTTENERE POTERE TEMPORALE.

PERSONAGGIO PRINCIPALE DI QUESTO PERIODO È GUGLIELMO DI OCKHAM, CHE PONE FINE ALLA SCOLASTICA. QUESTASI OCCUPA DI DIMOSTRARE LA FEDE, MENTRE IL FRATE FRANCESCO DIMOSTRA CHE LA FEDE NON SI PUÒ DIMOSTRARE. UN ALTRO PERSONAGGIO IMPORTANTE È PARSIVO DA PADOVA, CHE AFFERMA LA SOVRANITÀ DEL POPOLO E L'INDIPENDENZA DEL POTERE DA DIO (STATO LAICO). ANCHE IL POTERE SPIRITUALE NON È VOLUTO DA DIO, MA SONO I SACERDOTI AD AVER INSERITO LA GERARCHIA.

GREGORIO XI TORNA A ROMA E L'EUROPA SI DIVIDE TRA ROMA ED AVIGNONE. A PISA, NEL CONCILIO SI DEROGANO I DUE PAPI E SI ELEGGE ALESSANDRO II. MA GLI ALTRI DUE NON VOGLIONO ANDARSENE. L'EUROPA RIMANE SCONCERTATA DA QUESTE LOTTE DI POTERE MASCHERATE DALLA RELIGIONE.

DOPPO IL CONCILIO DI COSTANZA SI TORNA ALLA NORMALITÀ. MA NASCONDO MOVIMENTI OPPOSITORI COME QUELLO DI JAN HUS O DI WYCLIFFE. IL PRIMO VERAMENTE BRUCIATO NONOSTANTE AVESSSE IL LASCIA PASSARE. CI SARÀ UNA RIVOLTA CONTRO L'IMPERATORE IN BOEMIA. VERRANNO FATTE ALCUNE CONCESSIONI SULLE CELEBRAZIONI, CIO' PERO' NON PORTERÀ A NULLA. LA SITUAZIONE RIMARRÀ INVARIATA.

NOMINALMENTE L'IMPERATORE È ANCORA SOVRANO DELL'ITALIA, MA IN REALTÀ NO. SOLO ENRICO VII CERCHERÀ DI RIOTTENERE IL POTERE LEGITTIMO SEGNATO DA CARLO V A BOLOGNA (IN UNA SITUAZIONE SINGOLARE 1530). LA GERMANIA NON CONTERÀ PIÙ NULLA COSÌ DI VISA (PRIMA DI NAPOLEONE 123 STATI, DOPO 33). CONTERÀ DI NUOVO, NEL 1870.

ENRICO VII PUORE DI PARAGIA IN PARAGIA PERCANDO DI COSTRUIRSI UNA SEDE DOPO L'INCORONAZIONE DA UN DELEGATO DI CLEMENTE II (PAPA AD AVIGNONE).

PAPI, RE ED IMPERATORI

LOTTE PER IL POTERE
TEMPORALE E SPIRITUALE

BONIFACIO VIII

VOLE IMPORSI SUL
POTERE TEMPORALE
MA VIENE SCONFITTO
E CADE DAL TRONO
E FINISCE AD AN-
GOUÈ (1303-1377)

VS

FILIPPO II IL BELLO

PRENDE IL CONTROLLO
FRANCESE IL PAPA
(1303-1337)

- 1305: MORTE DI BONIFACIO VIII
- 1308: CLEMENTE V
- 1316: GIOVANNI XXII

LUDOVICO DI BAVIERA

- SPIRITUALI
- GUCCIELLO DI ORKATI (ONNIPOTENZA DI DIO)
- PARSILIO DA PADOVA (SOVRANITA' DEL PAPA)

VS

FEDERICO D'ASBURGO

GIOVANNI XXII
CONVINTO A V

- 1322: LUDOVICO SCONFITTO
E FEDERICO FA IL PAPA
MA NON VUOLE INCORONARSI
NARCO IMPERATORE

PAPA DI ROMA
(GREGORIO XI - 1378)

VS

PAPA DI AVIGNONE

- 1408: IL CONCILIO DI PI-
SA DEPRONE I DUE PAPI
ED ELEGE ALESSANDRO
V (1360-1410)
- GLI ALTRI PAPI NON
ACCETTANO 3 PAPI

SIGISMONDO DI LUSSEMBURGO

VS

VENCESLAV

JAN HUS E I BOEMI
I TRE PAPI

- 1414-1415: IL CONCILIO
DI COSTANZA DEPRONE I
TRE PAPI ED ELEGE
MARTINO V
- JAN HUS VIENE BRUCIATO
E SCOPPIA LA RIVOLTA BOEMA
(1413-1437) (TABORITI)

L'IMPERO E' CON-
TESO TRA

EUGENIO IV

AFFERMAZIONE DELL'AUTORITA'
PAPALE SUL CONCILIO CON
BASILEA 1431 (POI FERRARA
E FIRENZE) FINO ALLA BOLLA
DI PLO II

ASBURGO

- 1273: RODOLFO
- 1273-1295: RUDOLFO
LA CORONA
- MASSIMILIANO I
E CARLO V

LUSSEMBURGO

- ENRICO VII
- CARLO V
BOLLA D'ORO
DEI 7 ELETTORI
(1356)

BAVIERA

LUDOVICO

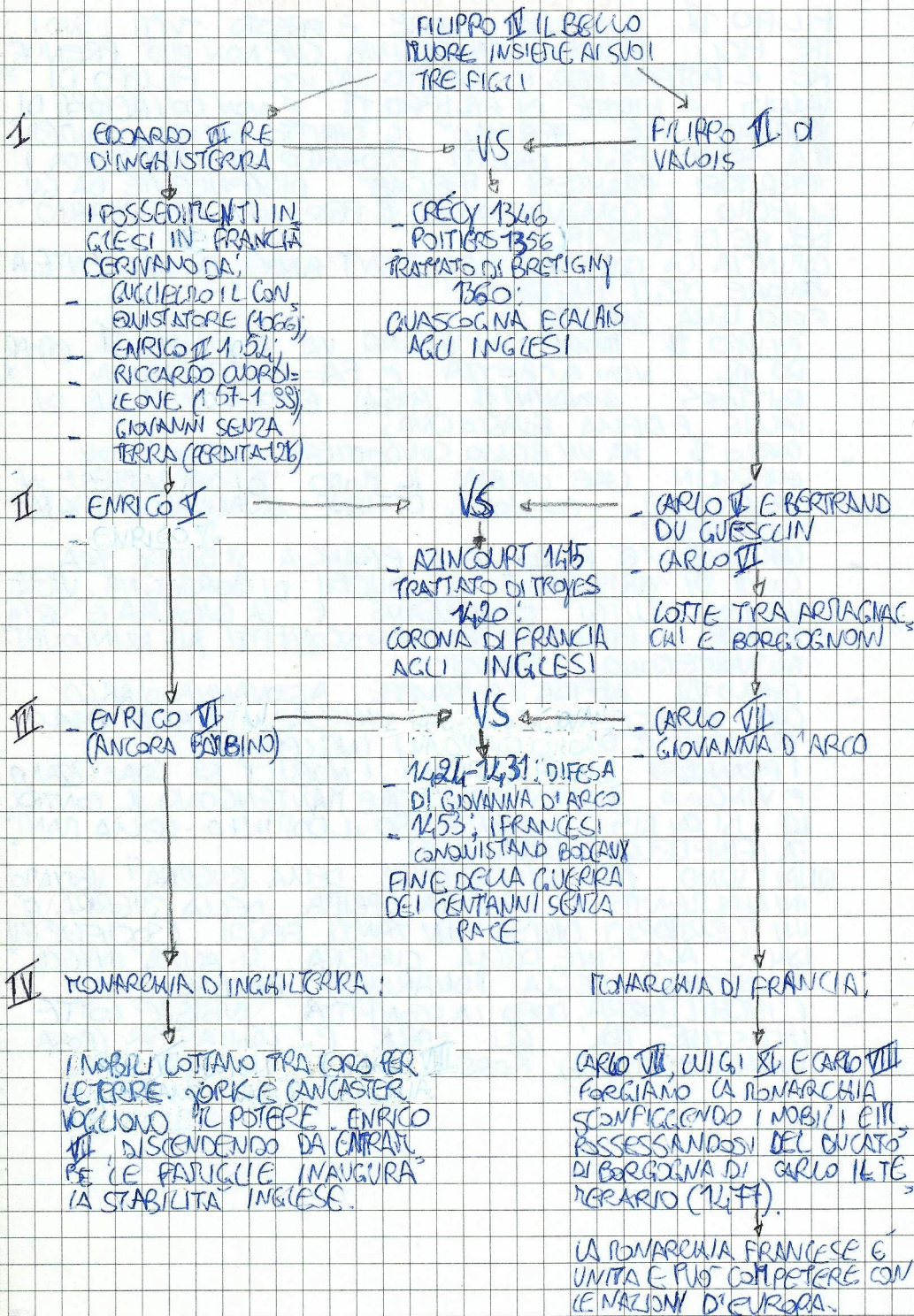
FILIPPO IV IL BELLO MUORE E PRESTO TUTTI I SUOI TRE FIGLI. RIMANE UNA REGINA, CHE NON PUO' PRENDERE IL POTERE PER IL DIRITTO SALICO. FILIPPO DI VALOIS E' NIPOTE DI FILIPPO IV E NON OVVEREBBE DI VENTARE RE PERCHIO IL DIRITTO SALICO CONTERIA SOLO I FIGLI CADETTI. EDOARDO III RIVENDICA I TERRITORI FRANCESI PERCHIO DISCENDENTE DA GU GUERLO IL CONQUISTATORE E PERCHIO FEUDATARIO DEL RE DI FRANCIA.

COMINCIA LA GUERRA DEI CENT'ANNI, INIZIALMENTE A FAVORE DEGLI INGLESII.

FASI DELLA GUERRA:

- FILIPPO IV MUORE. IL REGNO VA A FILIPPO VI. EDOARDO III NON ACCETTA E FA PRIGIONIERO A POITERS GIOVANNI II (1356) E DIVENTA RE DI CALAIS E DELLA GUIASCOGNA;
- CARLO VI HA UN BRAVO CONDOTTIERO BERTRAND DU GUESCLIN CHE CAMBIA IL MODO DI COMBATTERE INTRODUCENDO I CANNONI. OTTIENE QUALCHE VITTORIA SU CASTELI.
- CARLO VI E' PAZZO E LA FRANCIA SI DIVIDE TRA CONTI DI ARMANAC E DUCI DI BORGOGNA. VIENE UCCISO LUIGI D'ORLEANS E LA GUERRA E' DEVASTANTE. I FRANCESI VENGONO SCONFITTI AD AZINCOURT RIMANEGONO PARIGI;
- CARLO VI AFFIDA LE TRUPPE A GIOVANNA D'ARCO CHE RIESCE ANCHE A VINCERE. VERRA' PERO' TRADITA E UCCISA DAGLI INGLESII;
- I FRANCESI SI RIANIMANO, I NOBILI SI COALIZZANO E VINGONO GLI INGLESII CHE MANTENGONO IL CONTROLLO DI CALAIS E CON ESSO IL CONTROLLO DELLA MANICA. (FINE DELLA GUERRA - 1453)
- QUALI SONO LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA? VEDIAMO INIZIALMENTE LA FRANCIA (PRIMA DELLA GUERRA) E' UN TERRITORIO DIVISO IN TANTI FEUDI (SOCIETA' FEUDALE). ALLA FINE DELLA GUERRA SI AVRA' INVECE LA NASCITA DELLA MONARCHIA FRANCESE;
- L'INGHILTERRA, DOPO LA SCONFITTA SUBISCE LOTTE INTERISTINE TRA GLI YORK E I LANCASTER (ROSA BIANCA I PRIMI E ROSSA I SECONDI).

FRANCIA E INGHILTERRA



LA SPAGNA

pag. da 14 a 11

L'ELEMENTO "COLANTE" DELLA SPAGNA È LA "RECONQUISTA" UNITA ALLA LOTTA CONTRO I MORISCOS (MORI) E I TARRANOS (EBREI CHIAMATI PORCI).

IN SEGUITO ALLA RECONQUISTA SI FORMANO I REGNI DI CASTIGLIA, ARAGONA E PORTOGALLO.

INFATTI NON ESISTE ANCORA LA SPAGNA. TRA PRINCIPALMENTE CI SONO I DUE REGNI DI CASTIGLIA, CHE CONQUISTA CORDOBA E LE ZONE MERIDIONALI E DI ARAGONA, CHE INVECE HA UN'ECONOMIA PIÙ APERTA E SI CONIUNTA TRA SUA CONQUISTA DELLE BALEARI, DELLA SARDEGNA E DELLA SICILIA (CON IL SUO ITALIA). L'ARAGONA ERA DI VISA INOLTRE INCORRE IN DEGRADAZIONE, LA CASTIGLIA ERA BASATA SUL SISTEMA FEUDALE.

PER SUPERARE LA DIVISIONE SI SPOSANO FERRDINANDO II DI ARAGONA E ISABELLA DI CASTIGLIA, ANCHE SE I REGNI RIMARRANNO ABBASTANZA DIVISI FINO AL 1492 (DEFINITIVA CACCIA DEI MORI).

IL FATTORE RELIGIOSO ERA ANCHE MOLTO IMPORTANTE: I CRISTIANI ERANO CONTRO GLI EBREI E I MORI. GLI EBREI ERANO CIRCA 250.000 (LA PIÙ CONSISTENTE COMUNITÀ D'EUROPA) ED ERANO SEPARATI. POICHÉ ERANO RICCHI L'INQUISIZIONE PRENDEVA I BENI (ANCHE AI NON EBREI CHE DAVANO FASTIDIO) E LI DAVA ALLO STATO SPAGNOLO.

MOLTI EBREI (CHIAMATI TARRANI OIÈ PORCI) EFUGGARONO IN ALTRI STATI O FURONO PASSAGGIATI. I RIMANENTI FURONO RINCHIUSI NEI GHETTI. MOLTI FUGGIRONO NEI PAESI ARABI DOVE ERANO TUTELATI.

PROTAGONISTI DELLA RECONQUISTA

LA SPAGNA È IN GRAN PARTE
SOTTO IL DOMINIO MUSULMANO?

NO!

VS.

REGNO DI NAVARRA;
REGNO DI ASTURIE E LEON;

ALIFONSI (XI-XII SEC.)
ALFONSI (XII-XIII SEC.)

CASTIGLIA (XII)
+ LEON (1133)
PORTOGALLO.

ARAGONA (XII)
+ BARCELONA (1117)

1212: LAS NAVAS
DE TOLOSA TERRITORI
A CRISTIANI;
1492: CONQUISTA DI
GRANADA E FINE DELLA
RECONQUISTA.

LA PENISOLA SI DIVIDE IN SPAGNA
E PORTOGALLO ATTRAVERSO
UNGIU' PROCESSI:

PORTOGALLO

CASTIGLIA + LEON

ARAGONA + BARCELONA

ALFONSO I (1108-85)
RE DI PORTOGALLO (1133)
INDIPENDENTE DAL LEON;
OURIQUE (1139)
MATI SANTARET + LISBONA;
LAS NAVAS DE TOLOSA (1122);
ALGARVE (1249).

CORDOBA (1236);
SIVIGLIA (1248).

BALEARI (1229);
SICILIA (1282);
SARDEGNA (1323).

INIZIO UNIFICAZIONE:

FERDINANDO I RE DI ARA
GONA DALLA CASTIGLIA;
ALFONSO II FIGLIO DI FERD;
MANO II;
GIOVANNI II FRATELLO DI
ALFONSO II.

UNIFICAZIONE NEL 1469: FERDINANDO II DI ARAGONA
(1452-1516) SPOSA ISABELLA DI CASTIGLIA (1451-1504)

IN PORTOGALLO E SPAGNA NASCONO
MOVIMENTI ANTISERVITI:

1497: ACCIAIA DEGLI
EBREI DAL PORTOGALLO
MOLTE SE, PER EVITARE
DANNI ECONOMICI, MOLTI
VENGONO COSTRETTI A
CONVERTIRSI.

1381: PRIME ANTIAGUE
IN SPAGNA;
OBBLIGO DI CONVERSIONE
DOPO IL 1381;
1480: TRIBUNALE DELL'IN
QUISIZIONE;
1492 (31 MARZO - 31 LUGLIO)
ACCIAIA DEFINITIVA DEGLI
EBREI DALLA SPAGNA.